

Roma, 31/08/21

Incontro al Ministero dei Trasporti sulla sicurezza nel TPL

Il Ministero dei Trasporti ha convocato, in data odierna, una riunione per affrontare la tematica della prevenzione al contagio Covid 19 nel TPL con i Sindacati di settore.

In premessa, è stata ribadita la volontà del Ministro di ripristinare la figura del Controllore e confermato che si sta procedendo a ridisegnare il TPL con una riforma di sistema che è allo studio della Commissione di esperti guidata dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella e che, a breve, sarà oggetto di confronto con tutte le OO.SS.

Pur manifestando di aver accolto favorevolmente la proposta del Ministro perché aiuta a limitare l'evasione, a creare opportunità occupazionali e a far aumentare i livelli di sicurezza, Fast Confasal ha evidenziato le criticità che hanno bisogno di essere monitorate a livello locale, nei tavoli prefettizi, relativamente all'attività che i Controllori dovranno andare a svolgere, alle risorse necessarie e sul loro utilizzo da parte delle aziende e alla capienza massima prevista a bordo dei bus segnalando che l'80% non rispetta il distanziamento tra passeggeri e si aggrava nel caso dei controlli a bordo.

Inoltre, relativamente a tutto il Personale del Settore è stato segnalato che, vista la continua esposizione ad un possibile contagio, non è tollerabile il fatto che in caso di quarantena i lavoratori del TPL devono perdere il salario perché non viene riconosciuto il periodo come malattia e non è prevista nessuna integrazione alternativa.

Il Ministero si è dichiarato sensibile alle nostre osservazioni ed ha invitato tutte le OO. SS. presenti a formalizzare eventuali suggerimenti impegnandosi a valutarne l'applicazione per trovare tutte le possibili soluzioni alle criticità segnalate.